



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge Regionale 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027";

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTO l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 529 dell'11 marzo 2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

VISTO il D. P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è conferito ai sensi dell'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2023 l'incarico di Dirigente generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;

VISTO l'art. 78 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, che ha autorizzato la Regione Siciliana alla costituzione di apposita struttura societaria, operante con funzione di servizio per la Regione, per lo svolgimento delle attività informatiche, secondo gli indirizzi strategici stabiliti dalla Giunta di Governo Regionale e secondo le direttive tecniche determinate dall'Ufficio regionale competente in materia di attività informatiche (oggi denominata ARIT);

VISTO l'art. 23 della Legge Regionale n. 5 del 28/01/2014, che individua Sicilia Digitale spa, inizialmente costituita con denominazione Sicilia e-Servizi S.p.A., tra le società strategiche della Regione Sicilia con specifico riferimento alle attività informatiche e I.C.T.;

VISTO l'art. 33, comma 6, della Legge Regionale n. 9 del 7/05/2015 e s.m.i., in forza del quale l'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale esercita il "controllo analogo" e ne stabilisce le modalità;

CONSIDERATO che con nota n. 1134 del 15/02/2024, l'ARIT ha partecipato alla "Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale" promossa dall'Autorità Nazionale per la Cybersicurezza (ACN) presentando quattro schede di intervento finalizzate all'attuazione della misura #55 - Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR;

CONSIDERATO che ACN ha notificato ad ARIT, con nota n.4861 del 28/08/2024, che le schede di intervento 55.1 "Potenziamento Csirt Sicilia", 55.2 "Potenziamento Sicurezza RTRS" e 55.4 "EBSI Node Operator Pilot, Pre-Production & Production Environment" sono state ritenute idonee a ricevere i finanziamenti richiesti, tenuto conto della coerenza degli interventi rispetto alla misura di applicazione

e quindi delle rilevanza strategica delle proposte rispetto al miglioramento della postura cyber dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, al fine di attuare la “Strategia nazionale di cybersicurezza” e realizzare i relativi interventi, sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e il Fondo per la gestione della cybersicurezza, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa;

CONSIDERATO che, con DPCM 8 Luglio 2024 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.207 del 4/9/2024), sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle Strategia nazionale di cybersicurezza 2024-26 alle Amministrazioni individuate per l'attuazione delle progettualità risultate idonee;

VISTO il D.D.G. n. 272 del 26/11/2024 con il quale il dott. Cristian Siragusa, funzionario direttivo in servizio presso ARIT è stato nominato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e assume i compiti previsti dall'Allegato I.2 del medesimo decreto legislativo ed in particolare quelli relativi alle procedure di predisposizione del piano dei fabbisogni, progettazione, affidamento ed esecuzione riguardanti la realizzazione del progetto “55_2 - Potenziamento Sicurezza RTRS”;

VISTA la nota prot. 5464 del 07/10/2024 con la quale il RUP dott. Cristian Siragusa ha chiesto al RUP ed al DEC del vigente contratto di servizio delle attività informatiche per le annualità 2025-2027 sottoscritto in data 24/12/2024 di conferire incarico alla società Sicilia Digitale S.p.A. per la progettazione dell'intervento di cui al punto precedente;

VISTA la nota prot. 5524 del 09/10/2024 con la quale il RUP ed il DEC del predetto contratto di servizio hanno inoltrato la richiesta di cui al punto precedente a Sicilia Digitale S.p.A.;

VISTA la nota prot. 3232 del 12/11/2024 (acquisita al prot. ARIT n. 6296/2024) con la quale Sicilia Digitale S.p.A. ha trasmesso il progetto relativo all'intervento “55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS”;

CONSIDERATO che il suddetto progetto includeva, oltre alla fornitura di licenze e dispositivi di sicurezza, servizi professionali riguardanti l'installazione, configurazione (AT01.1) e la manutenzione e gestione operativa dei dispositivi (AT01.3);

VISTA la nota prot. 2682 del 13/05/2025 con la quale il RUP dott. Cristian Siragusa ha chiesto al RUP ed al DEC del vigente contratto di servizio delle attività informatiche per le annualità 2025-2027 sottoscritto in data 24/12/2024 la valutazione, la verifica di fattibilità, nonché l'effort economico per l'installazione, configurazione (AT01.1) e la manutenzione e gestione operativa dei dispositivi (AT01.3);

VISTA in ultimo, la nota prot. 4597 del 30/10/2025 (acquisita al prot. ARIT n. 5774/2025) con la quale Sicilia Digitale S.p.A. ha riscontrato la richiesta di cui al punto precedente, confermando la fattibilità tecnica ed operativa e la relativa quotazione economica;

CONSIDERATO che con la predetta nota Sicilia Digitale S.p.A. ha precisato che le attività sono state quotate secondo il “Listino Prezzi” del predetto contratto di servizio delle attività informatiche per le annualità 2025-2027 utilizzando il profilo professionale “ICT Security Specialist”, già congruito dal Dipartimento Regionale Tecnico con la nota prot. 148856 del 06/12/2024;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. ai sensi del quale “*le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'autoproduzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea*”;

VISTO l'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., ai sensi del quale “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono*

emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

CONSIDERATO che in relazione ai vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche di cui al comma 2 dell’art. 7 del predetto D.Lgs. 36/2023, Sicilia Digitale S.p.A. ricopre il ruolo strategico in ambito ICT individuato dall’art. 23 della Legge Regionale n. 5 del 28/01/2014 ed inoltre in relazione alle funzioni ad essa attribuite dalle norme e dagli atti di indirizzo regionale, si rileva la capacità della Società di fronteggiare con immediatezza le molteplici e peculiari esigenze dell’Amministrazione Regionale in campo ICT, tenuto conto delle competenze di dominio acquisite nel tempo, al *know-how* sul funzionamento delle strutture della Regione Siciliana che garantiscono dei tempi tecnici di “risoluzione” delle variegate esigenze in tempi brevi che il ricorso al mercato non potrebbe assicurare;

VISTO la nota prot. n. 5838 del 04/11/2025 con la quale il RUP trasmette la “*Relazione istruttoria delle motivazioni per l'affidamento con il modello dell'in-house providing della attività AT01.1 e AT01.3 del progetto afferente la scheda di intervento “55.2 Potenziamento Sicurezza RTRS” a valere sulle risorse per la Strategia per la Cybersicurezza Nazionale 24 – 26*” a Sicilia Digitale S.p.A.;

CONSIDERATO che, così come espoto nella suddetta relazione, l’offerta economica di Sicilia Digitale soddisfa il criterio di economicità della prestazione ai sensi del citato comma 2 dell’art. 7 del predetto D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che Sicilia Digitale, anche in relazione alle predette competenze di dominio acquisite, è Ente Attuatore dei Servizi Operativi del CSIRT Sicilia così come dettagliate nel Capitolato Tecnico E del Contratto di Servizio delle Attività Informatiche per il periodo 2025-2027 sottoscritto in data 24/12/2024;

CONSIDERATO che Sicilia Digitale, anche in relazione alle predette competenze di dominio acquisite, svolge, tra l’altro, le attività di manutenzione e gestione operativa delle infrastrutture di sicurezza ed in particolare le attività di Network Operation Center (NOC) così come dettagliate nel Capitolato Tecnico A del Contratto di Servizio delle Attività Informatiche per il periodo 2025-2027 sottoscritto in data 24/12/2024;

CONSIDERATO che l’intervento “55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS” costituisce pertanto un ampliamento dei servizi già resi da Sicilia Digitale S.p.A. nell’ambito del predetto contratto di servizio e che lo stesso si inquadra come un servizio strumentale diretto a soddisfare le esigenze dell’Amministrazione Regionale;

VISTO che Sicilia Digitale S.p.A. è una società trasparente accreditata dalla Regione Siciliana, che garantisce il rispetto degli standard qualitativi ISO previsti dalla legge;

CONSIDERATO che si rende necessario, in ragione di quanto sopra premesso e relazionato dal RUP, procedere con l’affidamento a Sicilia Digitale S.p.A. delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e gestione operativa dei dispositivi per la realizzazione dell’intervento “55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS” così come dettagliate nella nota di Sicilia Digitale S.p.A. nota prot. 4597 del 30/10/2025 (acquisita al prot. ARIT n. 5774/2025);

VISTO in particolare il comma 2 dell’art. 7 del d.lgs. n. 36/2023 nella parte in cui dispone che “*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione*”;

CONSIDERATO che con parere, reso in data 3 luglio 2024, l’ANAC afferma che la società in house “*pur dotata di autonoma personalità giuridica, presenta connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione ad un "ufficio interno" dell’ente pubblico che l’ha costituita, una sorta di longa manus dello stesso; non sussiste quindi tra l’ente e la società un rapporto di alterità sostanziale, ma solo formale. Si parla infatti, in tal caso, di immedesimazione organica tra ente affidante e soggetto affidatario, ossia di vicenda endo-organizzativa che non rientra nello schema tipico del contratto d’appalto con affidamento di beni e servizi a soggetti terzi rispetto alla stazione appaltante*”;

CONSIDERATO che con parere n. 2871 del 18 luglio 2024 il Servizio Supporto Giuridico del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha rassegnato che “*Negli affidamenti in house non deve essere nominato un DL o un DEC, in quanto l’ente affidante compie nei confronti del soggetto in house il c.d. controllo analogo, ossia attività di controllo come se il soggetto in house fosse un ufficio interno*

dell'ente affidante. Il controllo analogo assolve già (e supera) i compiti del DL e DEC. Il RUP vi è ma solo ai fini della richiesta del CIG e del monitoraggio dell'affidamento”;

CONSIDERATO che il Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nel parere n. 2863 del 29/10/2024, ricorda – come da FAQ sulla digitalizzazione dei contratti pubblici (B.10) di ANAC- che il CIG deve essere acquisito per gli affidamenti in house al fine di trasparenza;

VISTO il DDG n. 311 del 6/11/2025 come modificato con DDG n. 381 del 11-12-2025 di affidamento a Sicilia Digitale SPA adottato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., tenuto conto del richiamato parere dell'ANAC sulla connotazione delle società in house in termini di immedesimazione organica con l'amministrazione pubblica e dei “vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione” come verificati e attestati dal RUP;

CONSIDERATO che con il menzionato DDG n. 311/2025 si è altresì provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/90, senza riconoscimento degli incentivi di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e senza necessità di nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

CONSIDERATO che con il citato DDG n. 311/2025 sono stati affidati a Sicilia Digitale s.p.a. le attività di installazione, configurazione, manutenzione e gestione operativa dei dispositivi per la realizzazione dell'intervento “55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS e di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 al quale non compete alcun incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i.,;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la realizzazione delle suddette attività è pari ad € 282.373,88 IVA (22%) inclusa;

CONSIDERATO che le suddette attività sono finanziate sul capitolo 612069 per € 99.152,33 sull'esercizio finanziario 2025 e per € 66.101,55 sull'esercizio finanziario 2026 e sul cap. 132013 per € 58.560,00 sull'esercizio finanziario 2025 e per € 58.560,00 finanziario 2026;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7.7.2011 aggiornata con Delibera dell'ANAC n.585 del 19.12.2023 sui casi di esonero della tracciabilità finanziaria ed in particolare per le Società in House per difetto del requisito della terzietà;

VISTA la comunicazione di Sicilia Digitale S.p.A. del proprio codice IBAN;

CONSIDERATO che Sicilia Digitale SPA opera come Società in House providing con capitale sociale detenuto per il 100% dalla Regione Siciliana e che ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., la documentazione Antimafia non è richiesta per i rapporti tra i soggetti pubblici e le Società controllate dalla Regione Siciliana;

VISTO il CUP dell'intervento G76G24000160001;

VIDTO il contratto di trattativa diretta sul MEPA n. 5908925 del 12-12-2025 relativo alle attività di installazione, configurazione, manutenzione e gestione operativa dei dispositivi per la realizzazione dell'intervento “55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS stipulato con Sicilia Digitale S.p.A. con sede in Palermo via Thaon de Ravel 18/20 P.IVA 05468260822 per l'importo complessivo di € 282.373,88 iva inclusa;

VISTO il CIG B994D8A327;

CONSIDERATO che le obbligazioni contrattuali vengono a scadere negli esercizi finanziari 2025 e 2026;

RITENUTO, pertanto, di approvare il suddetto contratto di affidamento a Sicilia Digitale SPA ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle attività di installazione, configurazione, manutenzione e gestione operativa dei dispositivi per la realizzazione dell'intervento “55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS” e impegnare le somme necessarie con le disponibilità del capitolo 612069 per € 99.152,33 sull'esercizio finanziario 2025 e per € 66.101,55 sull'esercizio finanziario 2026 e sul cap. 132013 per € 58.560,00 sull'esercizio finanziario 2025 e per € 58.560,00 finanziario 2026, in favore della società *in-house* Sicilia Digitale S.p.A. con sede in Palermo via Thaon de Ravel 18/20 P.IVA 05468260822, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno 2025 cap. 612069 € 99.152,33;

Anno 2026 cap. 612069 € 66.101,55;

anno 2025 cap. 132013 € 58.560,00;

anno 2026 cap. 132013 € 58.560,00;

DECRETA

- Art. 1 Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è approvato il contratto di trattativa diretta sul MEPA n.. del 5908925 del 12-12-2025 in favore di Sicilia Digitale S.p.A. con sede in Palermo via Thaon de Ravel 18/20 P.IVA 05468260822, relativo alle attività di installazione, configurazione, manutenzione e gestione operativa dei dispositivi per la realizzazione dell'intervento "55_2 Potenziamento Sicurezza RTRS" così come dettagliate nella nota di Sicilia Digitale S.p.A. nota prot. 4597 del 30/10/2025 (acquisita al prot. ARIT n. 5774/2025);
- Art. 2 Di procedere all'assunzione dell'impegno poliennale di spesa con le disponibilità del Capitolo 612069 "SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA 2022-26 PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE INTERVENTO MISURA #55" Cod. Siope U.2.02.03.02.001 del bilancio della Regione Siciliana, per complessivi € 165.253,88 in favore della società *in-house* Sicilia Digitale S.p.A. con sede in Palermo via Thaon de Ravel 18/20 P.IVA 05468260822, secondo il seguente cronoprogramma:
- Anno 2025 cap. 612069 € 99.152,33 Cod. Siope U.2.02.03.02.001;
- Anno 2026 cap. 612069 € 66.101,55 Cod. Siope U.2.02.03.02.001;
- Art. 3 Di procedere all'assunzione dell'impegno poliennale di spesa con le disponibilità del Capitolo 132013 "SPESE PER LA GESTIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA 2022-26 PER LE SPESE CORRENTI INTERVENTO MISURA #55" Cod. Siope U.1.03.02.19.006 del bilancio della Regione Siciliana, per complessivi € 117.120,00 in favore della società *in-house* Sicilia Digitale S.p.A. con sede in Palermo via Thaon de Ravel 18/20 P.IVA 05468260822, secondo il seguente cronoprogramma:
- anno 2025 cap.132013 € 58.560,00 Cod. Siope U.1.03.02.19.006;
- anno 2026 cap.132013 € 58.560,00 Cod. Siope U.1.03.02.19.006;
- Art. 4 Con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione delle somme dopo la ricezione delle relative fatture e a seguito della ricezione dei consuntivi prodotti da Sicilia Digitale S.p.A.;

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., alla Ragioneria Centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021.

Palermo, 15/12/2025

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Leone

Il Dirigente Generale

Vaccaro